



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID 5319] S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento tecnico e messa in sicurezza della “Tangenziale di Ravenna” dal km 148+800 fino all'innesto con la S.S. 3bis al km 154+800. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

**Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota prot. 268492 del 29/05/2020, acquisita al prot. MATTM- 44675 del 15/06/2020, la Società ANAS S.p.a. ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento “S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento tecnico e messa in sicurezza della “Tangenziale di Ravenna” dal km 148+800 fino all'innesto con la S.S. 3bis al km 154+800”.

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli elaborati di cui al punto “10.Allegati della Lista di Controllo”.

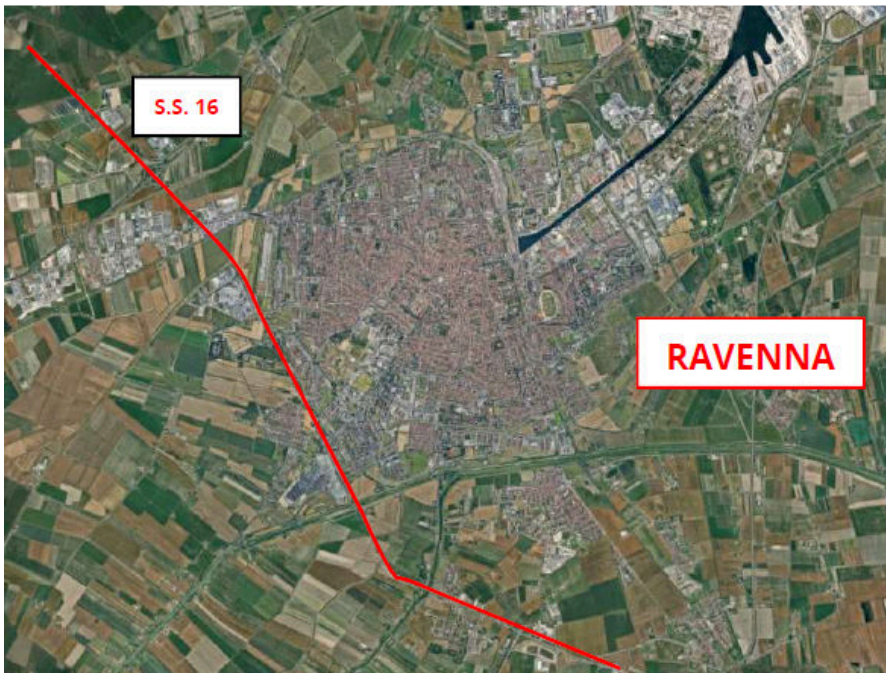
Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, oggetto dell'istanza presentata sono gli interventi di adeguamento della sede stradale della S.S. 16 “Adriatica” alla tipologia B ridotta del D.M. 05/11/2001, dal km 148+800 fino all'innesto con la S.S. 3bis al km 154+800, per una lunghezza complessiva di circa 6 km, e gli interventi di chiusura e modifica degli svincoli localizzati al km 149+800 e al km 154+550. Il progetto prevede, inoltre, modifiche alle opere strutturali e idrauliche principali e secondarie interessate dall'adeguamento alla categoria B ridotta della S.S.16. Tutti gli interventi ricadono all'interno del Comune di Ravenna.

ID Utente: 6887

ID Documento: CreSS\_05-6887\_2020-0036

Data stesura: 14/07/2020

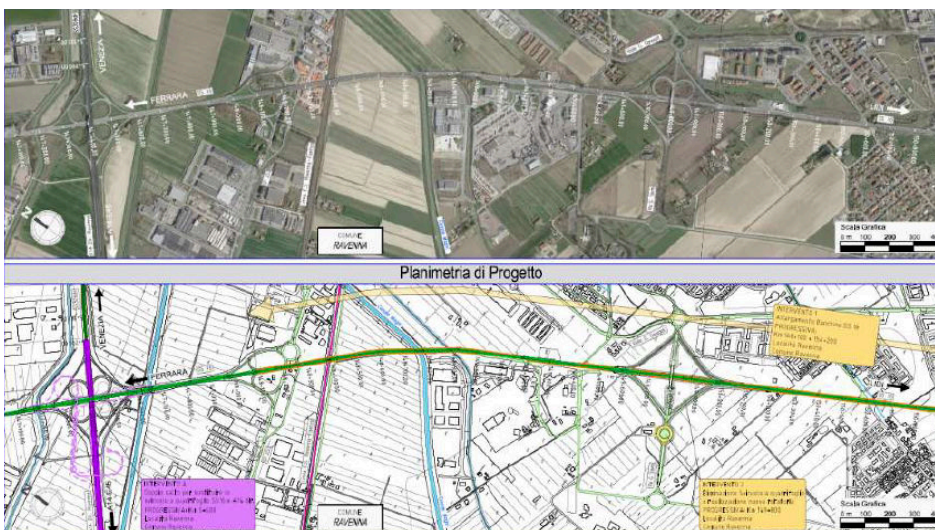
*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*



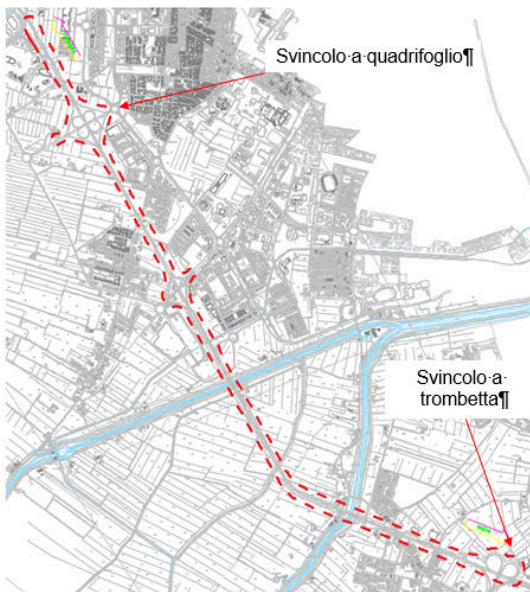
**Figura 1:** Inquadramento territoriale su ortofoto (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Il progetto prevede, in particolare, tre tipologie di interventi:

1. Allargamento della piattaforma stradale per l'adeguamento alla tipologia B ridotta del D.M. 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", dal km 148+800 al km 154+800 della S.S. 16 "Adriatica";
2. Sistemazione dello svincolo a quadrifoglio con via Savini, al km 149+800;
3. Sistemazione dello svincolo a trombetta con la S.S.33bis, al km 154+550.



**Figura 2:** Intervento n. 1 Planimetria stato di fatto e planimetria di progetto (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)



**Figura 3:** Corografia d'insieme degli interventi (Fonte: Lista di controllo)

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, finalità degli interventi è il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di percorribilità della S.S. 16, attualmente problematiche a causa delle dimensioni della piattaforma stradale che portano al congestionamento del traffico. Favorendo la fluidificazione del traffico veicolare e la prevenzione di incidenti e incolonnamenti, gli interventi possono inoltre contribuire al miglioramento delle condizioni ambientali, con la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico. La realizzazione di guardrail e parapetti adeguati contribuiscono, infine, ad aumentare il livello di sicurezza della S.S. 16.

Nella Lista di controllo il proponente riporta che a seguito dell'adeguamento della sede stradale alla categoria B ridotta sarà necessario intervenire su opere strutturali ed idrauliche presenti nell'area di interesse: sono infatti previsti interventi su 5 opere principali (3 ponti e 2 sottopassi) e su 5 opere secondarie (3 tombotti, un sottopasso ciclabile ed uno pedonale).

Nella Lista di controllo il proponente riporta che l'intervento in valutazione si configura come "adeguamento tecnico" di un'opera esistente appartenente alla tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, "Progetti di competenza statale", punto 10) "Strade extraurbane a quattro o più corsie o adeguamento di strade extraurbane esistenti a due corsie per renderle a quattro o più corsie, con una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km", categoria di intervento di cui al punto 18) "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato".

### **Analisi e valutazioni**

Gli interventi di adeguamento della sede stradale della S.S. 16 "Adriatica" alla tipologia B ridotta del D.M. 05/11/2001, che si estendono dal km 148+800 fino all'innesto con la S.S. 3bis al km 154+800, per una lunghezza complessiva di circa 6 km, comprendono interventi di allargamento della piattaforma stradale, chiusura e modifica degli svincoli localizzati al km 149+800 e al km 154+550, oltre interventi di modifica alle opere strutturali e idrauliche principali e secondarie.



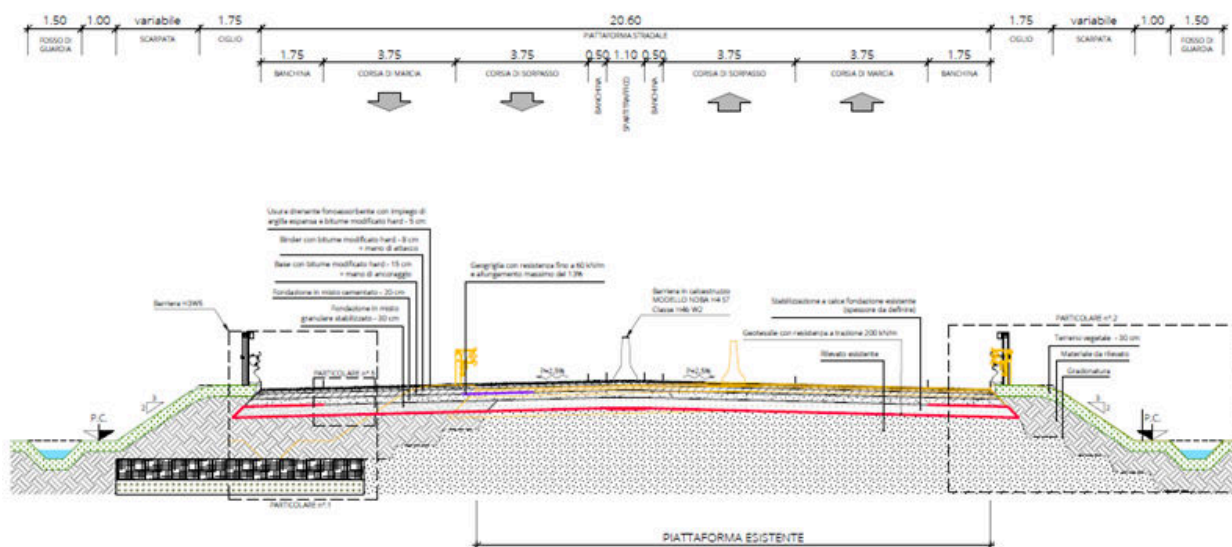
Il progetto prevede 3 interventi principali:

- l'allargamento della piattaforma stradale della S.S. 16 tra il km 148+800 ed il km 154+600, fino alla categoria B ridotta;
- la chiusura e successiva modifica dello svincolo a quadrifoglio con via Savini localizzato al km 149+800;
- la chiusura e successiva modifica dello svincolo a trombetta con la S.S.33bis posto al km 154+550.

Le caratteristiche attuali della S.S. 16 sono:

- Larghezza piattaforma stradale 16,50 – 17,00 m;
- Larghezza corsia di marcia e corsia di sorpasso: 3,00 m;
- Larghezza banchina: 0,50 m;
- Larghezza ciglio stradale: 1,25 m;
- Larghezza spartitraffico: 1,00-1,50 m.

Gli interventi consistono nell'allargamento della sede stradale sino alla larghezza di 21,50, come previsto dalla categoria B ridotta del D.M. 05/11/2001, le corsie di marcia e sorpasso di larghezza pari a 3,75 m ciascuna, banchina di larghezza pari a 1,75 m, ciglio stradale di 1,75 m e spartitraffico di 2 m.



**Figura 4:** Sezione stradale degli interventi di progetto (Fonte: Lista di controllo)

Gli interventi prevedono la sostituzione delle barriere new jersey in cemento presenti ed in stato di degrado con barriere del tipo H4W4, con larghezza operativa di 1,30 m contenuta all'interno dello spartitraffico con larghezza di 2 m. Il progetto prevede inoltre l'installazione di barriere laterali del tipo H3W5, con larghezza operativa di 1,70 m contenuta all'interno della larghezza di 1,75 m del ciglio stradale.

#### Chiusura e modifica dello svincolo al km 149+800:

Le rampe di ingresso/uscita dello svincolo a quadrifoglio al km 149+800 sono posizionate ad una distanza troppo ravvicinata, causando congestionamento del traffico in entrata/uscita dalla S.S. 16. Gli interventi prevedono la demolizione/chiusura di tali rampe e la successiva realizzazione di



Nella Lista di controllo il proponente riporta che il cantiere sarà ubicato sulla sede stradale attuale, comportando una temporale occupazione della carreggiata, limitata alla fase dei lavori, e produrrà fenomeni di congestionamento del traffico. Durante la fase di cantiere saranno adottati e previsti accorgimenti e precauzioni in grado di limitare possibili impatti sull'ambiente circostante.

Il proponente riporta che nella fase di esercizio non sono previste differenze consistenti nelle interazioni tra l'infrastruttura e l'ambiente circostante rispetto allo stato attuale

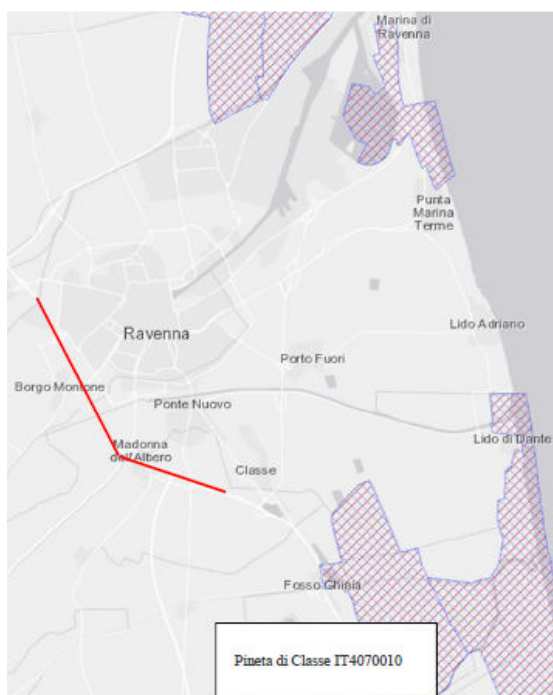
Con riferimento a "Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi", e all'eventuale interferenza dell'intervento proposto con dette aree, nella "Lista di controllo" al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate", il proponente riporta che l'infrastruttura attraversa il Fiume Montone al km 152+000 ed il Fiume Ronco al km 153+350, con ponti a 3 campate.

Con riferimento a "Zone costiere e ambiente marino", e all'eventuale interferenza dell'intervento proposto con dette aree, nella "Lista di controllo" al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate", il proponente riporta che gli interventi in progetto non interferiscono con i territori costieri.

Con riferimento a "Zone montuose e forestali", e all'eventuale interferenza dell'intervento proposto con dette aree, nella "Lista di controllo" al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate", il proponente riporta che l'area di intervento costeggia un territorio coperto da vincolo forestale: un'area caratterizzata da un rimboscamento recente al km 152+800. Gli interventi non interferiranno con l'area considerata.

Con riferimento a "Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)" e all'eventuale interferenza dell'intervento proposto con dette aree, nella Lista di controllo il proponente riporta che L'asse della S.S.16 non attraversa aree protette e/o zone SIC/ZPS. I siti della Rete Natura 2000 più vicini all'area di intervento sono:

- Pineta di Classe IT4070010; sito SIC/ZSC-ZPS dista 4,3 km dall'area di interesse;
- Bacini ex-zuccherificio di Mezzano IT4070020; sito ZPS distante 5,35 km dall'area di intervento;
- Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo IT4070003; sito SIC/ZSC-ZPS distante 6,5 km dall'area di interesse;



**Figura 7:** Localizzazione dell'intervento in relazione alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (Fonte: Lista di controllo)

Con riferimento alle “Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica” e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che nella zona interessata dall'intervento sono presenti i seguenti vincoli paesaggistici e storico culturali di cui all'art. 142, lettere c) e g) del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

- lettera c): “*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua [...] e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*”: Fiume Montone e Fiume Ronco;
- lettera g): “*i territori coperti da foreste e da boschi [...]*”.

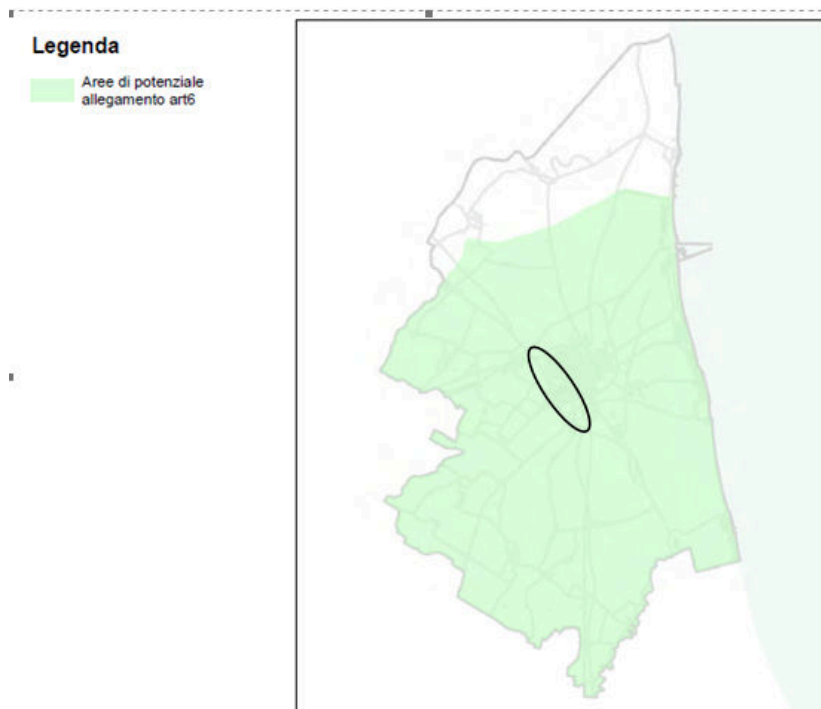
Gli interventi in progetto prevedono l'attraversamento del fiume Montone, al km 152+00, e del fiume Ronco al km 153+350. entrambi tutelati.

Al km 152+800, la S.S. 16 corre limitrofa ad un'area di rimboschimento recente, caratterizzata da vincolo forestale. Quest'area non sarà interessata direttamente dagli interventi.

Con riferimento alle “Aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923” e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che l'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico.

Con riferimento alle “Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni” e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che l'area di progetto ricade all'interno della zona di potenziale allagamento come definito dalla Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, Art.6 pubblicato nel BUR n. 375 del 15/12/2016.





**Figura 8:** Area di potenziale allagamento (Fonte: Lista di controllo)

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, le aree di potenziale allagamento considerano la possibilità di allagamento in corrispondenza di piene con tempo di ritorno non superiore a 200 anni. Per ridurre tale rischio, le opere in programma dovranno adottare misure in termini di protezione dell'evento e/o di riduzione della vulnerabilità.

Con riferimento alle "Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)" e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate" della "Lista di controllo", il proponente riporta che l'area interessata dagli interventi ricade in Zona sismica 3.

### **Conclusioni**

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella Lista di controllo e nei relativi allegati, si rappresenta quanto segue.

La proposta progettuale oggetto dell'istanza presentata dalla Società ANAS S.p.a. prevede l'ampliamento della sede stradale della S.S. 16 "Adriatica" dal km 148+800 fino all'innesto con la S.S. 3bis al km 154+800, per una lunghezza complessiva di circa 6 km, nel Comune di Ravenna, dagli attuali 16,50 – 17,00 m di larghezza sino alla larghezza di 21,50, come previsto dalla categoria B ridotta del D.M. 05/11/2001. Il progetto comprende, inoltre, anche gli interventi di chiusura e successiva modifica dello svincolo a quadrifoglio con via Savini, localizzato al km 149+800, e di chiusura e successiva modifica dello svincolo a trombetta con la S.S.33bis, posto al km 154+550.

Gli interventi si estendono per una lunghezza complessiva di circa 6 km. Nella documentazione progettuale presentata a corredo dell'istanza non sono fornite informazioni, neanche preliminari, in ordine ai quantitativi di terre e rocce da scavo che verranno movimentati per la realizzazione degli stessi, la loro eventuale utilizzazione e i potenziali siti di destinazione, né vi sono riferimenti alla durata delle fasi di cantiere. In merito alla gestione del materiale da scavo, negli elaborati progettuali trasmessi, la Società proponente si limita a rappresentare che "[...] terre e rocce da



*scavo verranno gestite nel rispetto della normativa vigente. In particolare è prevista la redazione di uno specifico Piano di utilizzo dei materiali scavati [...]”.*

Con riferimento agli interventi di chiusura e modifica dello svincolo a quadrifoglio al km 149+800 e dello svincolo a trombetta al km 154+500, si rileva che negli elaborati progettuali presentati gli interventi di demolizione/chiusura delle rampe di ingresso/uscita non sono trattati in maniera esaustiva, ne' sono rappresentati in dettaglio i progetti di realizzazione delle nuove opere (due rotatorie e una nuova opera di immissione nello svincolo) incluse negli interventi previsti per i due svincoli sopra riportati.

In esito alle valutazioni svolte, per le motivazioni sopra richiamate, sulla base delle informazioni fornite dal proponente, si ritiene necessario lo svolgimento di una adeguata valutazione ambientale dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione dell'intervento proposto, attraverso, quantomeno, la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19, del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si richiede, pertanto, al proponente di provvedere a presentare allo scrivente Ministero l'istanza secondo le modalità indicate dal citato art.19, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., corredata della documentazione progettuale e degli atti amministrativi comprensivi della quietanza di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art.33 del menzionato decreto legislativo.

## **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)